

Pubblica Assistenza Croce Italia



MODULO BARELLIERI



Sede di Bologna
Via Stalingrado, 81/2
40128 Bologna
Tel. 051/6389028
<http://www.croceitalia.it>
info@croceitalia.it

L'AMBULANZA

La differenza sostanziale, tra i due tipi di ambulanza presenti in Croce Italia, che distingueremo "amichevolemente" in NUOVE e VECCHIE, è la barella principale.

Per barella principale, intendiamo quella su cui viaggia il paziente, durante il trasporto in ambulanza.

Sulle ambulanze nuove, che sono quelle con il vano sanitario più ampio, abbiamo la barella principale, che è **AUTO-CARICANTE**. Questo significa che ha solo 2 posizioni di stazionamento, che si carica ad un singolo operatore, che ha solo due ruote sterzanti, per cui va "guidata" dalla maniglia ai piedi del paziente.

Sulle ambulanze vecchie, la barella principale è **NON AUTO-CARICANTE**, ciò vuol dire, che può essere posizionata ad altezze diverse a seconda del bisogno, ma che sono necessari due operatori per caricarla, utilizzando l'apposita pedana in alluminio, ed ha tutte e quattro le ruote sterzanti che le permettono di essere "guidata" anche in luoghi particolarmente stretti.



Barella non auto-caricante



Barella auto-caricante

Per il resto le ambulanze sono attrezzate, nella maggior parte dei casi, con gli stessi materiali e presidi, ma quasi mai posizionati nello stesso posto, e proprio per questo è necessario arrivare almeno mezz'ora prima dell'inizio del turno, per controllare l'ambulanza con il Soccorritore.

Il materiale necessario è il seguente:

- Lenzuola e federe;
- Ghiaccio istantaneo;
- Maschere ossigeno;
- Bombole ossigeno;
- Garze;
- Acqua ossigenata;
- Cerotto;
- Sondini aspirazione rigidi o flessibili (di varie misure);
- Guedel (di varie misure);
- Guanti (di varie misure);
- Amuchina;
- Siringhe, BD o aghi canula (di varie misure), laccio emostatico e sacche di fisiologica;
- Laccio Femorale;
- Barella Charter (o seconda barella);
- Sedia portantina (con cinghie);
- Barella Cucchiaino (con cinghie);
- Barella Spinale (con "ragno");
- Collarini;
- Immobilizzatori a depressione (o steccobende);
- Ked (o corsetto estricatore);
- Telo portaferiti;
- Zaino.

LA SEDIA PORTANTINA



La sedia portantina serve per trasportare un paziente non critico e non traumatico, per le scale, senza doverlo prendere in braccio (a seggiolino).

Per l'utilizzo servono un minimo di due operatori, e un minimo di due cinghie di sicurezza, una per il tronco e una per le cosce (da non dimenticare mai).

Le cose importanti da ricordare sono: assicurarsi che la sedia una volta aperta sia ben bloccata e che il paziente sia ben immobilizzato e tenuto sempre sotto controllo.

Nelle nostre ambulanze possiamo trovare due tipologie di sedie: una è quella rappresentata nella foto, (di colore arancio), l'altra è quella blu. La differenza tra le due è che, per l'utilizzo di quest'ultima, occorre un solo operatore ed è inoltre dotata di un meccanismo particolare per cui è possibile portare il paziente da un piano alto verso uno basso ma non il contrario.

LA BARELLA A CUCCHIAIO



La barella a cucchiaio, serve a spostare un paziente dal piano in cui viene trovato, alla nostra barella, senza doverlo muovere troppo.

Questo è possibile proprio perché la barella può essere allungata a seconda dell'altezza del paziente, e aprendola, si divide in due parti uguali, permettendoci di "raccogliere" il paziente per il trasporto fino alla barella

principale.

A differenza della barella spinale che vedremo in seguito, la barella cucchiaio non è stata studiata per il trasporto del paziente fino all'ospedale, ma solo per gli spostamenti.

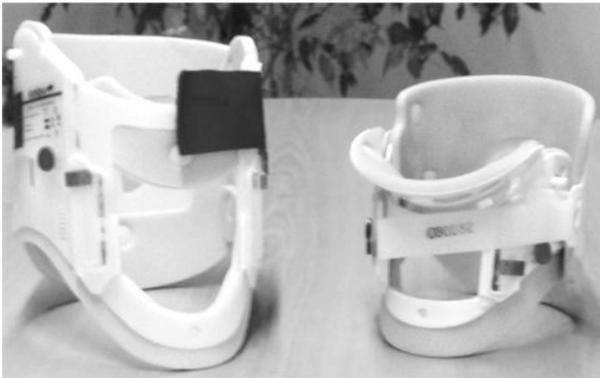
Per il posizionamento, sono necessari due operatori e due cinghie di sicurezza (da non dimenticare mai).

TELO PORTAFERITI



Il telo portaferiti permette di trasportare il paziente non traumatizzato, in qualunque situazione, persino nei luoghi più stretti.

I COLLARI CERVICALI



Il collare cervicale, viene usato per ottenere una corretta immobilizzazione del rachide, nei pazienti traumatizzati.

I collarini in nostro possesso, sono universali, il che significa che sono adattabili, sia in altezza

che in larghezza, ad ogni tipo di paziente; inoltre sulle nostre ambulanze è presente anche il collarino pediatrico.

Per il posizionamento sono necessari due operatori, uno che posto dietro al paziente tenga ferma la testa, e l'altro a posizionare il collare.

I metodi per il posizionamento differiscono a seconda della posizione in cui viene trovato il paziente.

Se il paziente è seduto, verrà posizionata prima la parte anteriore del collare e poi quella posteriore, se è supino avverrà l'esatto opposto.

K.E.D.



Il K.E.D. è un presidio che permette di estrarre il paziente ancora seduto all'interno dell'automezzo limitandone i movimenti; la corretta tecnica di

utilizzo vi verrà spiegata durante il corso PTC, il corso che tratta la gestione del trauma.

GLI IMMOBILIZZATORI A DEPRESSIONE



Gli immobilizzatori a depressione servono per immobilizzare un arto traumatizzato o con sospetta frattura o distorsione; togliendo aria dall'interno l'immobilizzatore si indurisce, impedendo i movimenti all'arto in questione.

Per il posizionamento sono necessari due operatori, uno che tenga in leggera trazione l'arto, e l'altro che posizioni l'immobilizzatore, fissandolo con le apposite cinghie.

La parte più larga va sempre posizionata alla base dell'arto (ad es. in un braccio, la parte larga va sotto l'ascella), ed è disponibile sulle nostre ambulanze in tre misure differenti, piccola (ad es. per un polso), media (ad es. per un braccio) e grande (ad es. per una gamba).

KIT



I Kit sono composti dal Saturimetro, che viene

utilizzato per rilevare la quantità di ossigeno presente nel sangue e la frequenza cardiaca, e dal Defibrillatore.

PROTOCOLLI OPERATIVI

Questa sezione sui protocolli operativi, serve per darvi alcune indicazioni su comportamenti, doveri e responsabilità di un equipaggio in ambulanza.

PUNTO 1 - Tutti gli autisti e soccorritori dovranno essere provvisti dell'apposito tesserino a banda magnetica per l'accesso ("badge") alla sede. Se per un qualsiasi motivo ne fossero sprovvisti, sono pregati di segnalarlo alla Commissione Volontari, che provvederà al reperimento di tale strumento; agli aspiranti volontari verrà invece assegnato una volta diventati soci definitivi, il che di norma avviene dopo circa sei mesi.

PUNTO 2 - Gli equipaggi in servizio dovranno prendere visione dell'ordine di servizio.

PUNTO 3 - L'autista prenderà in consegna l'automezzo affidatogli e compilerà gli appositi moduli. Le chiavi dei mezzi si trovano nella rastrelliera in sala e il contenitore dei documenti (copia fotostatica dei documenti di circolazione, bollettario servizi e carta carburante), nei rispettivi armadietti in farmacia.

PUNTO 4 - Il soccorritore dovrà controllare lo zaino, presente su ogni ambulanza, unitamente all'attrezzatura sanitaria del mezzo e compilare le schede. Dovrà inoltre ritirare il kit (DAE e SatO₂) assegnato, dall'armadio in saletta radio.

PUNTO 5 - Compito dei barellieri è quello di supportare l'autista ed il soccorritore. Questo servirà alla loro formazione ed integrazione all'interno dell'associazione, inoltre potrà sviluppare in maniera naturale le loro attitudini.

PUNTO 6 - Si fa presente agli operatori che per lo svolgimento delle varie attività, saranno supportati, quando presenti, dai capoturno o dai coordinatori.

PUNTO 7 - Le attrezzature dovranno essere prese in carico osservando gli ordini di servizio e controllate nella loro piena efficacia e stato di fatto, segnalando eventuali variazioni ed anomalie.

PUNTO 8 - All'interno del vano autista di tutte le ambulanze si trova un raccoglitore, che contiene:

- Lo stradario;
- Il tariffario;
- La check list del mezzo in affidamento;
- La check list dello zaino;
- Altro materiale utile;

Eventuali mancanze andranno segnalate all'ufficio tecnico.

Dovranno essere evitate eventuali personalizzazioni, in modo da permettere a tutti di avere gli stessi strumenti.

PUNTO 9 - Il materiale cartaceo, ad es. schede di segnalazione, si trova nell'armadio in sala.

PUNTO 10 - Il materiale per la piccola manutenzione, si trova nel locale OFFICINA, le cui chiavi sono nel mazzo di chiavi appeso a fianco della rastrelliera in sala.

PUNTO 11 - I presidi sanitari di particolare utilizzo (ad es. aspiratori), vanno prelevati se mancanti sulle ambulanze, nel locale farmacia.

Le radio con selettiva, vanno prelevate nell'apposito locale a piano terra rispettando la sigla della convenzione (ad es. P34, P36, etc..).

PUNTO 12 - Durante gli orari in cui non è presente il capoturno, il volontario più anziano in servizio è responsabile della sede, può (sempre nel rispetto del regolamento e dei protocolli specifici), prendere provvedimenti in relazione alle anomalie derivanti dall'utilizzo dei materiali, degli automezzi e altro.

Il consigliere reperibile ed il coordinatore possono essere chiamati in caso di necessità o di ulteriori chiarimenti.

PUNTO 13 - Si fa presente agli equipaggi che il servizio viene differenziato in tre fasce ben distinte, e sono le seguenti:

Servizio a convenzione codici rossi gialli e verdi, la frequenza operativa è di norma il canale 13, la centrale operativa definita è Bologna, la sigla operativa del mezzo viene segnalata nell'ordine di servizio. Viene compilata una singola bolletta e un modulo specifico per i trasporti eseguiti.

Servizio estemporaneo codici verdi o bianchi, la frequenza operativa è il canale 16, la centrale operativa definita è Papa, la sigla del mezzo in genere corrisponde alla sigla del mezzo associativo.

Deve essere compilata una bolletta a servizio, e il pagamento o la fatturazione verranno concordati con la centrale.

Servizio a convenzione allegato B, la frequenza operativa viene erogata tramite il portatile fornito dall'ospedale S.Orsola, ed è il canale 17, la centrale operativa è Yankee 0, e deve essere compilato un modulo con i singoli servizi e una bolletta unica.

Si ricorda inoltre che la compilazione dei vari moduli deve essere il più precisa possibile, per evitare agli altri difficoltà aggiuntive (mancata trascrizione dei chilometri, errata formulazione del tipo di pagamento, errata trascrizione dei dati dei pazienti o dell'equipaggio e l'orario dei servizi).

Tale documentazione ha valore sia legale che fiscale.

Lo stesso servizio, denominato anche M.S.A., è svolto dai dipendenti e prevede il trasporto dei pazienti all'interno delle strutture ospedaliere S.Orsola e Malpighi.

PUNTO 14 - La biancheria pulita, per il ripristino delle ambulanze, si trova nell'armadio all'ingresso della farmacia.

Alla fine di ogni servizio la biancheria utilizzata, sarà riposta negli appositi raccoglitori che sono situati all'esterno della sede, nel primo box a destra dell'ingresso principale.

I contenitori sono di diverso colore:

Bianco: per le lenzuola;

Verde: per i telini del medesimo colore;

Rosso: per i materiali a rischio infettivo;

PUNTO 15 - Le bombole dell'ossigeno sono collocate all'esterno della sede, vicino ai contenitori della biancheria.

Utilizzare quelle senza copertura, quelle con copertura sono quelle esaurite. Vicino alle bombole troverete i contenitori per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri.

PUNTO 16 - La distinzione dei ruoli nell'esecuzione di una qualsiasi attività di servizio e non, ci permette di dare al cittadino un servizio efficace. La collaborazione tra ruoli danno al cittadino un servizio efficiente ed efficace.

Tutto ciò che non è stato possibile rendere chiaro con questi protocolli, va delegato a tutti i soggetti che operano all'interno dell'associazione, al regolamento interno e allo statuto.

